

Su Carta intestata
OFFERENTE

.....

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA ADIACENTE IL CAMPO SPORTIVO FRANCO CAPONERA DI VIA GUGLIELMO FIORAVANTI.

(ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.i.)

CUP H27H21008320005 – CIG 9090431CF6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA
IN RELAZIONE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE
DI CUI ALL'ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016 e s.m.i.
ED ALTRE DICHIARAZIONI**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000)

Il sottoscritto

nato a

residente in

CF....., in qualità di (*carica sociale*)

della società/impresa (*denominazione e ragione sociale*)

con sede in

C.F.P.IVA

Codice attività

Tel.

Fax

PEC

PER L'AMMISSIONE ALLA GARA RELATIVA AI LAVORI IN OGGETTO:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione ai requisiti in ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

[barrare la casella corrispondente a quanto si dichiara]

che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g).

in alternativa

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c), d), e), f). g):

.....
.....
.....
.....

(Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

in alternativa

che nei propri confronti sussistono le seguenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

.....
.....
.....
.....

che non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991. n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

che pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

che pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991. n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991. n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

INOLTRE:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di aver atteso agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta e di concordato preventivo;

di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne

hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- di non essersi trovato in una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in contrasto con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, di cui alla legge n. 190/2012;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico;
- di non essere iscritto nel casellario informatica tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di all'articolo 17 della legge 55/1990;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Dichiara, altresì, che la dimensione aziendale è la seguente:

da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100;

Relativamente alla dichiarazione di cui agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, fornisce le seguenti ulteriori precisazioni:

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE:

DOMICILIO FISCALE VIA

E NR CIVICO

CAP COMUNE PROV.

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma digitale

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.